



COMUNE DI TALMASSONS

COPIA

N°179 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
-----------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	AGGIORNAMENTO MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - Articolo 9 del D.L. 01/07/2009, n.78 convertito con modificazioni dalla Legge 03/08/2009, n.102
---------	---

Oggi **trenta** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore 12:50, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
PITTON FABRIZIO	SINDACO	P
GRASSI ROBERTO	ASSESSORE	P
DE PAOLI DANIELE	ASSESSORE	P
TOMAT MARTINA	ASSESSORE	P
ZANIN EMANUELA	ASSESSORE	P
CINELLO DANIELE	ASSESSORE	P

0	6
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Vice Segretario dott. Anese Giacomo.

PITTON FABRIZIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	AGGIORNAMENTO MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - Articolo 9 del D.L. 01/07/2009, n.78 convertito con modificazioni dalla Legge 03/08/2009, n.102
---------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATI i seguenti **provvedimenti normativi europei** e di recepimento nazionali relativi alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali:

- **Direttiva 29/06/2000, n.2000/35/CE**
Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.
- **D.Lgs. 09/10/2002, n.231**
Attuazione della Direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.
- **Direttiva 16/02/2011, n.2011/7/UE**
DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (rifusione) (Testo rilevante ai fini del SEE).
- **D.Lgs. 09/11/2012 n.192**
Modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n.231, per l'integrale recepimento della Direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della Legge 11 novembre 2011, n.180.

ACCERTATO che con la normativa sopra richiamata sono stati definiti i termini di pagamento e dell'applicazione degli interessi moratori nelle transazioni commerciali, a favore imprese per appalti di forniture, servizi e lavori e al fine di ridurre i ritardi di pagamento della Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATI:

- **il D.L. 29/11/2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28/01/2009, n. 2**, ed in particolare all'art. 9 **comma 3-bis**;
- **Il D.L. 01/07/2009, n. 78**, convertito con modificazioni dalla **Legge 03/08/2009, n. 109** ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini e in particolare l'art. 9, comma 1, lett. a) il quale testualmente recita:

1. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco di cui al numero 1 della presente lettera, escluse le regioni e le province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato articolo 9 del decreto-legge n. 185/2008;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui al numero 3 sono inviati ai Ministeri vigilanti; per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

RICHIAMATI inoltre:

- A. In termini di **RICOGNIZIONE DEI DEBITI DEGLI ENTI LOCALI** il D.L. 8 aprile 2013, n. 35 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali." convertito in Legge 6 giugno 2013, n. 64 che, tra l'altro, introduce all'art. 7 l'obbligo per gli enti locali di procedere alla ricognizione annuale dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili ai fini della certificazione delle somme dovute per somministrazioni forniture od appalti e per le obbligazioni relative a prestazioni professionali, ai sensi del D.L. 185/2008 convertito in Legge 2/2009;
- B. In termini di **CERTIFICAZIONE DEI CREDITI** l'art. 9, del D.L. 29/11/2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28/01/2009 n. 2 che disciplina i rapporti di debito e credito tra la pubblica amministrazione e le imprese;

DATO ATTO che:

- dal 2012 attraverso la **Piattaforma Certificazione Crediti** – sistema PCC – le imprese, previa istanza presentata alle rispettive P.A. debentrici, possono ottenere la certificazione dei crediti commerciali vantati.
- **A partire dal 1° luglio 2014, il sistema ha assunto la funzione di Piattaforma Crediti Commerciali, strumento per il monitoraggio dei debiti commerciali della P.A.**

RICHIAMATO il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni – ed in particolare:

Art. 33 - Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione

CONSIDERATO che nel tempo si è assistito ad una evoluzione delle normative in materia;

PRESO ATTO della procedura d'infrazione UE n. 2014/2143 e la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea pronunciata il 28 gennaio 2020 sulla causa C 122/18 Commissione/Italia (Direttiva lotta contro i ritardi di pagamento);

DATO ATTO CHE:

- il D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 ha introdotto le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- l'art. 1 della legge 145 del 23 dicembre 2018 dal comma 858 al comma 872 introduce nuove disposizioni sui pagamenti;

RICHIAMATA la **Deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 30/09/2009** avente ad oggetto "Preso d'atto e definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti – art.9 del D.L. 01/07/2009, n.78 convertito dalla Legge 03/08/2009, n. 109 – Decreto anticrisi 2009"

RITENUTO opportuno dunque, una revisione e aggiornamento delle misure organizzative adottate con la Deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, al fine di ottimizzare l'attività di liquidazione e pagamento:

- effettuando un'analisi dei flussi procedurali, dei termini, degli adempimenti e dei tempi che si concludono con una liquidazione e pagamento al fine di definirli laddove non definiti e fornire ulteriori indirizzi operativi ai TPO e ai loro collaboratori, al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità ed in particolare l'art. 84 e 84-bis per le liquidazioni di spesa;

VISTO il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la relazione effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario ed allegata alla presente della quale forma parte integrante e sostanziale in coerenza con le indicazioni fornite dal Segretario Comunale/Direttore Generale (Allegato A), contenente le misure organizzative aggiornate e l'indicazione della media dei pagamenti;

VISTO il D. LGS. 18/08/2000, n.267;

ACQUISTO il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio finanziario a termini dell'art.49 del T.U. 267/2000, non essendo richiesto quello di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta né spese né diminuzioni di entrate;

PROPONE

1. di AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01/07/2009, n. 78 convertito dalla Legge 03/08/2009, n. 102", le misure organizzative finalizzate alla Tempestività dei pagamenti, riepilogate nell'allegata relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario – Allegato A), così come precedentemente adottate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 30/12/2009;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Area ai fini della concreta attuazione delle misure organizzative generali qui previste;
3. di trasmettere il presente atto al Revisore dei Conti;
4. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale:
 - a) del presente atto e della allegata relazione avente ad oggetto l'aggiornamento delle misure organizzative adottate per la tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente (art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78 convertito in Legge 03.08.2009, n. 102)
 - b) con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti», nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;(D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, art. 33)
 - c) con cadenza trimestrale, un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti», nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;(D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, art. 33)
- 5) di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e s.m.i., attesa l'urgenza a provvedere.

Vista la suesposta proposta

CON VOTO favorevole unanime, espresso ed accertato per alzata di mano;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta.

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e s.m.i.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 182 del 29-12-2020 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	AGGIORNAMENTO MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - Articolo 9 del D.L. 01/07/2009, n.78 convertito con modificazioni dalla Legge 03/08/2009, n.102
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to PITTON FABRIZIO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Vice Segretario
F.to dott. Anese Giacomo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: AGGIORNAMENTO MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - Articolo 9 del D.L. 01/07/2009, n.78 convertito con modificazioni dalla Legge 03/08/2009, n.102

Area Contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 29-12-20

Il Responsabile del servizio
F.to PRAMPERO Tiziana

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 179 del 30-12-2020

**Oggetto: AGGIORNAMENTO MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE
AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA
PARTE DELL'ENTE - Articolo 9 del D.L. 01/07/2009, n.78
convertito con modificazioni dalla Legge 03/08/2009, n.102**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 04-01-2021 fino al 19-01-2021 con numero di registrazione 1.

COMUNE DI TALMASSONS li 04-
01-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Comunicata ai Capigruppo consiliari art. 1 comma 16 L.R. 21/2003 prot. n. 19 del 04-01-2021

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 179 del 30-12-2020

**Oggetto: AGGIORNAMENTO MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE
AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA
PARTE DELL'ENTE - Articolo 9 del D.L. 01/07/2009, n.78
convertito con modificazioni dalla Legge 03/08/2009, n.102**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva dal 30-12-20

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
